

Alvise Mocenigo per la vittoria alle Curzolari in detto giorno ottenuta nel 1571: nè quella data fa quì al proposito. Nel 1514 erasi stampato in Venezia il *Bezzo* di figura quadrata. E esso veramente porta l'Imagine di nostra Donna, ma col Bambino tra le mani, e però non annunziata, e di questo si vede il disegno nel *Carli Tav. IX, fig. 9.* Si stampò poscia rotondo, e conservò da una parte l'Imagine della Vergine, ma l'epigrafe stessa *R. C. L. A.* cioè *Regina Cœli latare, alleluja*, oltre la figura stessa ne mostra, quella non essere la Vergine annunziata. Sicchè io non ho trovata memoria nè decreto del Patronato della Ss. Vergine. Quindi credo, che sia egli cosa di tradizione, e nell'atto stesso, che i nostri Padri dedicarono alla Religione il primo giorno del loro anno, ebbero intenzione di mettersi sotto gli auspizj di Cristo e di Maria, e però quello nelle monete portò sempre il titolo di *Redentore*, e questa fu venerata sotto il titolo di *Annunziata*, due misterj che in quel giorno medesimo concorrevano. Onde poi nelle somme calamità di peste al Redentore fu dedicato un Tempio, come a sovrano nostro Padrone.

432) La facoltà, che avevano anticamente i Nodari creati *Auctoritate Imperiali*, od anche *Auctoritate Veneta, Imperiali & Ecclesiastica*, di rogar Atti in Venezia, fu causa d'introdur eziandio l'anno segnato *A Nativitate*, principiato tuttavia per comodo all'uso di Reggio, cioè *A circumcissione* propriamente, ovvero dalle Calende di Gennaio. Nel Cod. del P. pag. 435, si ha uno stromento del 1231, in cui si legge: *In capite anni, hoc*